

Teatro Olimpico. 8° Festival Internazionale della Danza di Roma

Il **Festival Internazionale della Danza di Roma della Filarmonica Romana e Teatro Olimpico** giunge all'importante traguardo della sua ottava edizione, presentando al **Teatro Olimpico** dall'8 marzo al 20 aprile cinque lavori di diversa provenienza e concezione artistica.

*“Esplorando i rapporti tra tradizione e contemporaneità – spiegano i direttori artistici **Lucia Bocca Montefoschi** e **Andrea Lucchesini** -, la prospettiva di fondo comune sarà quella di avvicinare il pubblico in modo diretto ed efficace all'universo della danza di oggi, dando conto della ricchezza e della varietà delle sue espressioni”.*

Ad inaugurarla due classici della coreografia italiana: dall'8 al 10 marzo, la *Carmen* di **Amedeo Amodio**, spettacolo nato nel 1995 per **Aterballetto** di cui **Amodio** è stato uno dei principali coreografi, ripresa per il **Balletto del Teatro Massimo di Palermo** nel 2014, e ora affidata a **Daniele Cipriani Entertainment**, che ne ha fatto la nuova produzione che vedremo in quest'occasione. Un 'classico' della danza italiana di oggi, firmato da uno dei nostri migliori coreografi, che disegna con tocco deciso e sicuro una *Carmen* molto “mediterranea” di cui è protagonista la ballerina albanese **Anbeta Toromani**, interprete di diverse coreografie di Amodio, già prima ballerina al Teatro dell'Opera di Tirana e molto nota al grande pubblico televisivo in Italia, mentre il ruolo di Don José è affidato ad **Amilcar Moret**, virtuoso primo ballerino cubano, apprezzato anche su numerosi palcoscenici europei.

Il 10 e l'11 marzo sarà la volta di *Mediterranea* di **Mauro Bigonzetti**: a 25 anni dal suo debutto, la coreografia più rappresentata al mondo di Bigonzetti viene ripresa con 20 danzatori solisti della **Daniele Cipriani Entertainment**, che la produce. *Mediterranea* nasce come lavoro evocativo più che narrativo: una vera circumnavigazione del Mediterraneo, attraverso la musica delle culture che vi si affacciano e che fanno viaggiare lo spettatore nello spazio e nel tempo, mentre il balletto mette in risalto forza giovanile e bellezza, energia e velocità. Un lavoro ancora oggi più che mai attuale, perché specchio di queste nostre terre in cui oggi si confrontano e si scontrano culture apparentemente diverse ma con una comune radice: il Mediterraneo.

Di altro genere sono invece i tre appuntamenti di aprile che completano il Festival: dal 13 al 15 aprile va in scena in prima italiana *Tierra y Alma*, la nuova produzione del ballerino e coreografo di Saragozza **Miguel Ángel Berna** e della sua compagnia, fra le maggiori di Spagna: un omaggio a **Luis Buñuel**, attraverso un itinerario simbolico in cui si alternano visioni, pensieri e preoccupazioni che hanno segnato il lavoro del grande cineasta aragonese, e rivivendo emozioni, istinti e desideri che popolano il suo mondo onirico.

Il 17 e 18 aprile omaggio alla danza e alla musica dei gitani, con *Noite Tzigana* che vedrà protagonisti i danzatori del **Zigana Clan**, le cui coreografie si ispirano al mondo nomade: l'improvvisazione, la tensione, lo spazio, il dramma, la libertà, il viaggio e la condivisione in gruppo? anima di questo popolo? si trasformano in arte, fra musica, danza e gesto; ad accompagnarli, i musicisti dell' **Orchestra Tzigana di Budapest**, la più conosciuta in Ungheria, che impiega anche strumenti tipici della musica tzigana come il cimbalom e il tarogato, e sarà guidata dal talento di **Antal Szalai**, violinista gypsy fra i più celebri di oggi.

Chiusura di festival con il flamenco: il 19 e 20 aprile arriva **Pastora Galván**, star mondiale del flamenco, discendente della consacrata famiglia di artisti sivigliani dei **Galván**. Con tutto il suo carisma e il suo fascino Pastora presenta il nuovo spettacolo, intitolato semplicemente **Pastora baila**. Nelle sue celebri pose, guiderà il pubblico dal flamenco tradizionale ad una visione contemporanea di quest'arte, costellata da molteplici dettagli. Figlia di José Galván e di Eugenia de Los Reyes, del flamenco infatti Pastora porta nel sangue la tradizione tramandata dai suoi genitori e la modernità dal fratello Israel, artista che ha sviluppato in senso contemporaneo quest'arte e che ha contribuito all'ideazione dello spettacolo.

Teatro Olimpico. 8° Festival Internazionale della Danza di Roma

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

La stagione dell'Accademia Filarmonica Romana è realizzata con il contributo del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo.

Main Sponsor del Teatro Olimpico è UBI Banca, da sempre attenta al patrimonio artistico e alla cultura nelle realtà italiane in cui opera.

info Teatro Olimpico, tel. 06 32659927, email ufficiopromozione@teatroolimpico.it [1] / Filarmonica Romana, tel. 06 3201752, email promozione@filarmonicaromana.org [2]

www.teatroolimpico.it [3] - www.filarmonicaromana.org [4]

biglietti da 35 a 15 euro a seconda dello spettacolo, junior 4-14 anni 14 e 12 € (più diritto di prevendita)

URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/news/teatro-olimpico-8-festival-internazionale-della-danza-di-roma>

Collegamenti:

[1] <mailto:ufficiopromozione@teatroolimpico.it>

[2] <mailto:promozione@filarmonicaromana.org>

[3] <http://www.teatroolimpico.it>

[4] <http://www.filarmonicaromana.org>